

# Regione Lazio

DIREZIONE -

STRUTTURE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Determinazione Strutture Presidenza Giunta 9 maggio 2017, n. E00005

**Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorita' di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020**

**OGGETTO: Approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall’Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020**

IL DIRIGENTE DELL’AUTORITA’ DI AUDIT

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare l’art. 6 bis (introdotto dall’art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012);

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 53;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

Visto l’art.53, comma 2 dello Statuto regionale, approvato con legge statutaria n. 1 dell’11 novembre 2004 che recita “...la legge regionale prevede che gli incarichi di responsabilità delle strutture di supporto all’esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo proprie degli organi di governo possono essere conferiti e revocati con criterio fiduciario, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica corrispondente”;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 contenente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”.

Considerato che l’articolo 14 della legge regionale 28 giugno 2013 n. 4 ha semplificato il modello organizzativo della Giunta Regionale attraverso l’eliminazione dei Dipartimenti ed ha reso conseguentemente necessaria la ricollocazione della funzione di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall’Unione Europea;

VISTA la DGR n. 445 dell’08/07/2013 recante: Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni, che istituisce la struttura denominata “Autorità di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall’Unione Europea” presso il Segretariato Generale, in considerazione della necessità di

collocare la citata Autorità conformemente a quanto disposto dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi UE 2014/2020, ovvero in posizione di terzietà rispetto alle Autorità di Gestione e alla Autorità di Certificazione, nonché in grado di riferire direttamente all'organo al vertice dell'Amministrazione;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020", con cui l'Autorità di Audit è stata collocata in una struttura in posizione di diretto riporto all'Organo di vertice dell'Amministrazione, che ne assicuri l'indipendenza gerarchico-funzionale, nonché finanziaria e strumentale, rispetto alle Autorità di Gestione e Certificazione delle spese, in ottemperanza ai requisiti richiesti dall'art. 123 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dal Manuale del Ministero dell'Economia e Finanze "Programmazione 2014-2020 – requisiti delle Autorità di Audit";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00387 del 20 ottobre 2014;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. 5426 del 01 aprile 2014 con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile della Struttura "Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea" alla dr.ssa Valeria Raffaele;

CONSIDERATO l'Atto di Organizzazione n. E00023 del 23/10/2014 avente ad oggetto: "Segretariato generale - assegnazione del personale alle Strutture e attribuzione trattamento economico accessorio", che ha disposto di assegnare il personale in servizio presso il Segretariato generale alla Strutture previste dal regolamento regionale 1/2002, come riportato nell'Allegato 1 del medesimo Atto di Organizzazione;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. E00002 del 30/01/2015 recante: "Segretariato Generale – modifica dell'A.O. n. E00023 del 23 ottobre 2014" che, disponendo la riassegnazione del personale in servizio presso le strutture del Segretariato generale, ha annullato e sostituito il precedente Allegato 1 contenuto nell'Atto di Organizzazione del Segretario generale n. E00023/2014;

VISTA la Legge Regionale 31/12/2016 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2017" ed in particolare l'art. 3 comma 115 ai sensi del quale *"fino alla fine della X legislatura, rientrano tra le strutture di diretta collaborazione del Presidente di cui all'art. 12, comma 1 della legge Regionale 18/02/2002, n. 6 .... anche le seguenti strutture, già facenti parte del Segretariato Generale ...."* tra cui, alla lettera m) *Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea;*

Visto l'Atto del Presidente della Regione Lazio del 27/01/2017 - Prot. n. 0043009 con il quale viene individuato il dott. Paolo Iannini, Responsabile della Struttura "Programmazione Strategica, Armonizzazione delle basi dati e Agenda Digitale" quale soggetto competente alla firma di atti e provvedimenti di competenza della "Struttura Autorità d'Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea considerata l'assenza temporanea per infortunio della Dott.ssa Valeria Raffaele e vista l'indifferibile e urgente esigenza di garantire lo svolgimento delle attività di competenza della Struttura Autorità di Audit;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il documento “Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020” e in particolare l'allegato III “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”, predisposto dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;

VISTO l'individuazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), quale organismo nazionale del coordinamento delle Autorità di Audit ai sensi dell'art. 128 del Reg (UE) 1303/2013;

VISTO le “Linee guida per gli Stati Membri sulla procedura di designazione” - EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014;

VISTO il documento di “Valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione “ vs. 1.1 del 14.09.2015, redatto dal MEF IGRUE;

VISTO la “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” - EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014;

VISTO “Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities”, Ref. Ares (2014)2195942 del 02.07.2014;

VISTO “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari”, EGESIF 14-0017 del 06.10.2014;

VISTO le “Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri” - EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014;

VISTO la “Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di Audit” - EGESIF\_15-0002-02 finale del 09/10/2015;

VISTO “Guidance on Audit Strategy for Member States - Programming period 2014-2020”, EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015;

VISTO “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts”, EGESIF 15-0017-01 del 06.07.2015;

VISTO “Guidance on drawing of Management declaration and Annual summary - Programming period 2014-2020”, EGESIF 15-0008-01 del 04.06.2015;

VISTO “Guidance for Member States on Audit on Accounts”, EGESIF 15-0016-01 del 06.07.2015;

VISTO “Guidance for Member States on preparation, examination and acceptance of accounts” EGESIF 15-0018-01 del 06.07.15;

VISTO “Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants”, EGESIF 15-0005-01 del 15.04.2015,

VISTO “Updated guidance on treatment of errors disclosed in the Annual Control Reports”, EGESIF 15-0007 del 09/10/2015;

VISTO la “Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020” DRAFT UPDATE\_ EGESIF\_16-0014-00 Version of 29 November 2016;

VISTA la DGR della Regione Lazio n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12/12/2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Decisione n. C(2015) 924 del 12/02/2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la DGR n 205 del 06 maggio 2015 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” con cui la Regione Lazio apporta al testo del POR modifiche a conclusione del negoziato e procede alla sua adozione;

PRESO ATTO che l’Autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione;

VISTA la Determinazione E00011 del 08/08/2016 “Approvazione dell’Aggiornamento della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI 2014IT05SFOP005”;

VISTA la Determinazione E00015 del 12/10/2016 “Approvazione dell’aggiornamento della Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010”;

VISTA la DGR n. 833 del 30/12/2016 “Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014/2020;

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 “Designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014/2020;

VISTA la nota del MEF-RGS prot. n. 18251 del 3/03/2016 con cui l’IGRUE ha comunicato l’esito del parere positivo senza riserve sulla designazione dell’Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO che nell’ambito della suddetta procedura di designazione è prevista l’adozione da parte dell’Autorità di Audit di un Manuale delle Procedure quale strumento fondamentale per la definizione delle metodologie e delle procedure per l’esecuzione dei controlli sugli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo relativamente al periodo di programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che l’Autorità di Audit della Regione Lazio intende adottare il “Manuale delle Procedure di audit 2014/2020”, impegnandosi ad aggiornarlo nel caso vengano apportate modifiche nelle modalità di svolgimento delle attività di controllo;

#### DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione

1. Di adottare il “Manuale delle Procedure di audit 2014-2020” allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato 1)
2. Di provvedere alla sua massima diffusione presso le strutture coinvolte nella gestione del Programma Operativo

IL DIRIGENTE PRO TEMPORE AUTORITA' DI AUDIT

Dott. Paolo Iannini